

I timori dei banchieri

Li tritacarne della politica produce spesso poltiglia di scarsa qualità. Ai vertici delle grandi banche molti si chiedono cosa uscirà dallo scontro sulla Banca d'Italia. Il numero uno di Intesa Sanpaolo Carlo Messina ricorda due questioni ai tavoli europei cruciali per tutti noi: le nuove (e severe) linee guida della Bce sui crediti deteriorati e l'idea tedesca di porre un limite al possesso di titoli di Stato da parte delle banche. Si può essere o meno d'accordo con le soluzioni proposte, ma di certo avranno conseguenze di cui nei palazzi della politica pochi si curano. «A Bruxelles e Francoforte dobbiamo mandare professionalità che consentano di rafforzare il peso del Paese nelle istituzioni». Messina si fa scappare anche un nome, quello del numero tre Fabio Panetta che sta trattando con la vigilanza unica. Forse un endorsement dal sen fuggito. In ogni caso è bene che la politica si fermi a riflettere su quanto delicata sia la scelta che li attende.

[A. BAR.]

